

SCHEDA TECNICA TAPPA 2

Dalla Chiesa di Colere si segue la strada provinciale in direzione di Teveno-Vilminore sino ad incrociare sulla sinistra la via Carbonera che si segue sino al piazzale superiore degli impianti da sci (sulla sinistra, all'altezza del parcheggio inferiore, inizia la strada che porta all'Ecomuseo delle miniere Zanalbert). Dal fondo del parcheggio seguire il sentiero nel prato leggermente in salita (sentiero rosso).

Dopo la cascina Zurzi, all'incrocio con una strada cementata, seguirla per pochi metri in discesa e continuare sul sentiero a sinistra sino alla frazione Magnone. Seguire la strada provinciale, in direzione Teveno-Vilminore, sino ad una curva e prendere il sentiero che scende sulla destra (segnavia CAI 405). Dopo aver attraversato i boschi della Valnotte e dopo aver superato il bivio sulla destra che scende alla località China, si imbecca una strada forestale, si attraversa la Valle Civinata e – superato il cimitero - si giunge sulla strada asfaltata. Siamo a Teveno. Proseguire a destra attraversando e superando il paese. Dopo aver attraversato il ponte sul torrente Nembo, seguire il sentiero per Pezzolo che sale a sinistra. Raggiunta la strada asfaltata, attraversarla e passare davanti alla chiesa parrocchiale di Pezzolo dedicata a San Rocco.

Seguire la via San Giacomo sino ad incrociare nuovamente la strada principale. Attraversarla e seguire la strada sterrata che passa accanto ad una Santella Votiva. Proseguire fino a raggiungere il paese di Nona. Passare davanti alla chiesa della Natività di Maria Bambina e seguire la via Manina sino ad un bivio con una mulattiera che scende a destra (segnavia CAI 409). Presa questa mulattiera, al bivio successivo - località Designo - seguire la mulattiera a sinistra a tratti cementata, sino ad un tornante dove sulla destra si stacca un sentiero (segnavia CAI 409A), direzione Diga del Gleno. Seguire fedelmente il sentiero sino alla diga del Gleno.

Tenendo la sinistra, superando a monte il muro della diga, scendere sino al lago, proseguire a destra, attraversare la passerella e imboccare il sentiero dapprima pianeggiante e poi più ripido (segnavia CAI 411) che scende a Pianezza. A Pianezza attraversare la piazzetta lasciando sulla sinistra la chiesa di San Lorenzo e seguire la strada asfaltata sino al primo tornante, dove si incrocia un sentiero che scende a destra (segnavia CAI 449).

Si segue il sentiero sino al ponte del Gleno dove si incrocia una strada forestale. Non attraversare il ponticello a destra ma proseguire a sinistra sino ad incrociare la strada asfaltata in località San Carlo (segnavia CAI 443). Proseguire dritto in direzione di Vilminore, lasciando sulla destra la Chiesetta di San Carlo.

Superata la cappella della Val di Croce, imboccare dopo un centinaio di metri la via IV Novembre che scende verso la contrada Piazzola. Ignorando le vie che si staccano sulla destra si confluisce sulla via Conti Albertoni. Seguirla sino all'incrocio con la via Locatelli. Prendere via Locatelli in discesa sino alla Piazza P. Giovanni XXXIII. Prendere la strada a sinistra in leggera salita per piazza Vittorio Veneto. Superarla e dopo pochi metri raggiungere piazza Giustizia, di fronte al Palazzo della Comunità Montana di Scalve.

Qui termina la seconda tappa del cammino della Via Decia.



C.A.I.	Camino	h 3:10
	Valle Sponda - Serenella	h 5:20
	Colere <small>La Via Decia</small>	h 7:40

cartelli direzionali



targhette raffiguranti il logo del cammino

Prima di partire consultare sempre www.laviadecia.it